



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513399

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 02/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

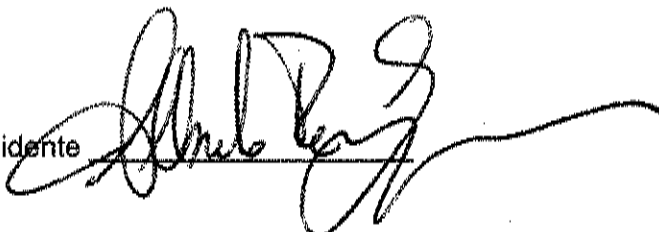
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Rivoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 02/12/2019

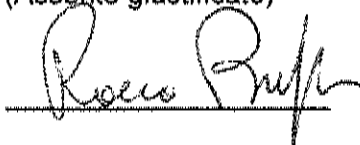
L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto De Gregorio Presidente



Dott. Fabrizio Allasia Componente (Assente giustificato)

Dott. Rocco Buffa Componente



Sommarario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
Verifica della coerenza interna	19
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	39

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rivoli nominato con delibera consiliare 74 del 08/11/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 21/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 20/11/2019 con delibera n. 335 ,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rivoli registra una popolazione al 31.12.2018, di n 48.542 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al

DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

In caso di risposta affermativa

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 17/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 22/03/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	10.478.035,26
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.660.914,69
b) Fondi accantonati	2.605.233,70
c) Fondi destinati ad investimento	1.928.855,98
d) Fondi liberi	283.030,89
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	10.478.035,26

Con delibera consiliare n. 64 del 28/10/2019 è stato deliberato il completo recupero del disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 16 del d.lgs. 118/2011 e all'art. 188 tuel.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018	2019
Disponibilità:	10.262.284,84	6.352.541,34	8.381.328,52	4.086.467,00
di cui cassa vincolata	1.926.909,25	2.407.593,12	1.869.569,78	2.184.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno 2019: dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2019. La quota vincolata è relativa al dato al 30/09/2019.

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		163.759,22	3,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		4.369.439,63	1.057.090,50	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		4.048.651,41	3,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		3,00			
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		3,00			
	Fondo di Cassa all'01/01/2020		8.361.923,62	4.058.497,00	0,00	0,00
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.509.923,35	27.592.193,00	28.834.529,50	28.834.529,00	28.834.529,00
	Previsione di cassa		31.062.512,38	34.424.343,96		
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	250.208,16	4.367.271,00	4.876.298,00	4.428.894,00	4.428.894,00
	Previsione di cassa		4.949.387,12	5.126.576,19		
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	2.784.424,40	12.364.442,00	11.814.323,00	11.814.323,00	11.814.323,00
	Previsione di cassa		14.242.242,36	14.383.747,40		
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.343.559,36	6.204.477,26	2.112.000,00	3.063.662,00	6.544.732,00
	Previsione di cassa		3.905.649,43	3.455.286,95		
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	2.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	Previsione di cassa		2.300.000,00	2.000.000,00		
60000 Titolo 6	Accessioni prestiti	44.853,85	3,00	3.547.500,00	3.888.157,00	3.888.157,00
	Previsione di cassa		1.459.450,89	3.592.350,93		
70000 Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00
	Previsione di cassa		3,00	0,00		
80000 Titolo 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.830.828,31	7.881.557,12	7.782.881,00	7.782.881,00	7.782.881,00
	Previsione di cassa		8.837.893,66	2.593.786,01		
TOTALE TITOLI		13.844.194,78	58.908.086,40	58.748.172,00	58.509.977,00	62.079.148,00
	Previsione di cassa		66.763.322,56	72.580.966,78		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.844.194,78	68.111.032,11	59.803.772,00	59.509.977,00	62.079.148,00
	Previsione di cassa		75.161.651,07	78.577.433,78		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE DELL'ANNO 2021	PREVISIONE DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	13.206.757,76	4.119.812,22	30.749.394,30	39.427.802,00	33.427.802,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		0,00	3.643.260,32	3.635.950,67	0,00
	previsione di cassa		59.367.547,92	0,00	0,00	0,00
				3.743.737,32		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.326.064,39	13.590.762,77	6.040.500,00	6.716.000,00	6.012.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		1.057.000,00	1.057.000,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		7.941.103,78	0,00	0,00	0,00
				9.464.103,28		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	2.300.000,00	2.000.000,00	2.500.000,00	2.100.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.300.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	1.742.267,52	3.494.000,00	3.633.217,00	3.602.214,00	2.878.385,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.494.000,00	3.633.217,00	0,00	0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.203.877,07	7.931.557,12	7.782.481,00	7.782.481,00	7.752.481,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale		0,00	15.200,30	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.242.631,84	0,00	0,00	0,00
				9.998.936,07		
	TOTALE TITOLI	23.975.686,70	88.111.032,11	69.903.772,00	59.508.977,00	62.078.148,00
				7.782.260,32	3.535.950,67	0,00
				75.853.213,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.975.686,70	88.111.032,11	69.903.772,00	59.508.977,00	62.078.148,00
				7.782.260,32	3.535.950,67	0,00
				75.853.213,71		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Al bilancio 2020-2022 non è stato applicato avanzo d'amministrazione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse: applicazione avanzo sanzioni codice della strada	1.057.000,00
TOTALE	1.057.000,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.057.000,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.057.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitar	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse: applicazione avanzo sanzioni codice della strada	1.057.000,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.057.000,00
TOTALE	1.057.000,00

Il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2019 è costituito dalla re-imputazione, in base al cronoprogramma, delle opere di manutenzione straordinaria delle strade, come da determina di variazione FPV n. 1146/2019 del 15/11/2019.

Le opere già oggetto di re-imputazione da esercizi precedenti verranno verificare ed eventualmente re-imputate nel corso delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, al fine di permettere di eseguire i pagamenti dei SAL sino al 31/12/2019.

Alla data del 20/11/2019 sono in corso le procedure di avvio ed attivazioni delle spese dei quadri economici delle opere e delle progettazioni di secondo livello da parte della Direzione Servizi alla Città, anche a seguito delle modifiche delle fonti di finanziamento intercorse nella variazione di bilancio al 31/10/2019.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.086.467,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.424.943,95
2	Trasferimenti correnti	5.125.576,18
3	Entrate extratributarie	14.398.747,40
4	Entrate in conto capitale	3.455.556,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00
6	Accensione prestiti	3.592.353,88
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.593.789,01
TOTALE TITOLI		72.590.966,78
TOTALE GENERALE ENTRATE		76.677.433,78

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	51.740.737,32
2	Spese in conto capitale	8.494.169,39
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	3.651.468,93
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.966.838,07
	TOTALE TITOLI	75.853.213,71
	SALDO DI CASSA	824.220,07

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **non hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 2.184.000 (dato al 30/09/2019).

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		4.086.467,00	4.086.467,00	4.086.467,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.590.323,95	26.834.620,00	34.424.943,95	34.424.943,95
2	Trasferimenti correnti	250.208,18	4.875.368,00	5.125.576,18	5.125.576,18
3	Entrate extratributarie	2.784.424,40	11.614.323,00	14.398.747,40	14.398.747,40
4	Entrate in conto capitale	1.343.556,36	2.112.000,00	3.455.556,36	3.455.556,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
6	Accensione prestiti	44.853,88	3.547.500,00	3.592.353,88	3.592.353,88
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.830.828,01	7.762.961,00	9.593.789,01	9.593.789,01
TOTALE TITOLI		13.844.194,78	58.746.772,00	72.590.966,78	72.590.966,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.844.194,78	62.833.239,00	76.677.433,78	76.677.433,78

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	13.206.787,75	39.766.694,00	52.973.481,75	51.740.737,32
2	Spese In Conto Capitale	6.826.064,36	6.640.900,00	13.466.964,36	8.494.169,39
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	2.000.000,00	3,00	2.000.003,00	2.000.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	1.742.957,52	3.633.217,00	5.376.174,52	3.651.468,93
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	2.203.877,07	7.762.961,00	9.966.838,07	9.966.838,07
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		25.979.686,70	57.803.775,00	83.783.461,70	75.853.213,71
SALDO DI CASSA					824.227,07

Poiché l'esercizio 2019 non è chiuso, l'ente, ha considerato ai fini delle entrate la sommatoria dei residui e della competenza ma allo stesso tempo, per la spesa, alla data del 20/11/2019, ha prudenzialmente considerato tra le spese correnti anche i residui che verranno pagati entro il 31/12/2019.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa al inizio esercizio		4.265.467,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.03 - 2.00 - 3.02 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		43.324.301,00 0,00	42.877.837,00 0,00	42.877.837,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti diretti nelle destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.03 - Spese correnti di cui: - Fondo pluriennale vincolato - Fondo crediti di cuique esigibile	(-)		39.766.654,00 0,00 233.191,00	39.407.832,00 0,00 1.008.020,00	39.407.832,00 0,00 1.008.020,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei titoli e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		3.633.217,00 0,00 0,00	3.633.214,00 0,00 0,00	3.633.395,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA-B-C-D-E-F)			-75.608,00	-153.209,00	-426.382,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzato di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifich disposizioni di legge o del primo o contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		75.608,00 75.608,00	153.209,00 153.209,00	426.382,00 426.382,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G-H+(I-L-M)			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)		6.087.000,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.02-5.02-6.02	(+)		7.859.500,00	8.869.000,00	11.439.340,00
Q) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazione pluriennale	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o del principio contabile	(+)		76.600,00	152.200,00	426.380,00
Q1) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti a breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
Q2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		2.552.000,00	2.550.000,00	2.500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese e investimenti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.02 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		6.540.900,00 0,00	6.716.000,00 0,00	9.212.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-R-C+SI-S2-T-L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
G1: Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
G2: Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T: Entrate Titolo 5.04 relative alle entrate per cessioni di attività finanziarie	(+)		2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00
X1: Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2: Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y: Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.020.000,00	2.020.000,00	2.020.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
$W = G + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y$			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (C)			0,00	0,00	0,00
L'utile risultante dall'ammortamento per il finanziamento e spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 75.600,00 per l'anno 2020, € 153.209,00 per l'anno 2021 e € 426.380,00 per l'anno 2022 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dalla quota di alienazioni patrimoniali destinata a finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tali somme sono state accantonate nella spesa per rimborso mutui ma non verranno utilizzate al fine del rimborso delle rate degli stessi, che trovano autonoma copertura.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	16.821,00	28.802,00	0,00
Recupero evasione tributaria	189.756,00	206,00	15.267,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	206.577,00	29.008,00	15.267,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
riplano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: incarico triennale di revisione del piano regolatore	71.000,00	100.000,00	100.000,00
altre da specificare: progetto smart city per politiche energetiche	49.000,00		
altre da specificare: trasferimento anno 2020 per interventi di pubblica utilità - quota non finanziata da contributo	69.756,00	0,00	0,00
altre da specificare: incarichi di progettazione definitiva opere in conto capitale	16.821,00	0,00	0,00
Totale	206.577,00	100.000,00	100.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale formulato in data 17/09/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 è contenuto nel DUP 2020-2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008) è contenuto nel DUP 2020-2022.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota secondo quanto previsto dagli scaglioni previsti al livello nazionale:

Scaglione redditi	Aliquota %
Da € 0 a € 15.000	0,50
Da € 15.001 a € 28.000	0,60
Da € 28.001 a € 55.000	0,65
Da € 55.001 a € 75.000	0,70
Oltre € 75.001	0,80

Le aliquote restano invariate e il gettito previsto è pari a € 3.978.000,00 per il triennio 2020-2022, determinato in base al trend degli anni 2017-2018-2019.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 assestato	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	9.138.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
TASI	2.215.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
TARI	7.898.000,00	7.748.620,00	7.748.620,00	7.748.620,00
Totale	19.251.000,00	18.848.620,00	18.848.620,00	18.848.620,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 7.748.620,00, con una diminuzione di euro 149.380,00 rispetto alle previsioni definitive 2019 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 389.968,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis), (fondo svalutazione crediti nella misura del 5% del valore nominale dei crediti a residuo e risultanti insoluti in bilancio alla data del 18 novembre u.s., inerenti il tributo rifiuti ordinario dell'ultimo quinquennio, ossia per le annualità pregresse dal 2015 al 2019 e quota parte dei crediti di dubbia esigibilità).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 244.743,00.

In attesa della nuova adozione della regolamentazione prevista da Arera, e in mancanza di dati da parte del gestore nella nuova impostazione, il piano finanziario è stato redatto come in precedenza. Se sarà necessario verrà modificato come richiesto dalla normativa.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	98.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	718.000,00	740.000,00	740.000,00	740.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	625.978,50	340.648,63	332.314,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TASI			180.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	666.625,35	350.308,52	520.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.292.603,85	690.957,15	1.032.314,00	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	21.319,25	265.075,72	194.439,63	94.198,10	99.155,89	99.155,89

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da trasferimenti

Non sono ad oggi disponibili i dati delle spettanze 2020-2022 e pertanto non è possibile effettuare un controllo.

L'Ente ha stanziato il fondo di solidarietà in base al trend degli anni precedenti, ridotto prudenzialmente di un importo pari a 90.000 €.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	1.366.353,67	0,00	1.366.353,67
2019 (assestato o rendiconto)	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Gli oneri non sono stati destinati al finanziamento di spese correnti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.680.000,00	1.680.000,00	1.680.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
TOTALE SANZIONI	3.880.000,00	3.880.000,00	3.880.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	38.699,47	40.736,29	40.736,29
Percentuale fondo (%)	1,00%	1,05%	1,05%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 688.341,65 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.815.617,22 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 323 in data 20/11/2019 le somme sono state destinate per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010

La Giunta ha destinato euro 50.000,00 alla previdenza ed assistenza complementare del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	584.009,00	584.009,00	584.009,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	106.548,00	106.548,00	106.548,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	690.557,00	690.557,00	690.557,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.671,80	24.917,69	24.917,69
Percentuale fondo (%)	3,43%	3,61%	3,61%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Centro di Costo	Descrizione	Proventi Previsione 2020	Costi Previsione 2020	Percentuale di copertura 2020
20170	Asili nido	462.500,00	1.503.482,00	30,76%
20204	Corsi extrascolastici	2.000,00	10.686,00	18,72%
20335	Impianti sportivi	180.320,00	900.790,20	20,02%
10376	Mensa	-	203.400,00	0,00%
20201	Refezione	1.903.000,00	2.109.664,65	90,20%
30705	Mercati e fiere	45.000,00	139.477,00	32,26%
20312- 20313	Spettacoli e mostre	16.800,00	185.850,78	9,04%
10221	Trasporti e pompe funebri e illuminazione votiva	184.000,00	184.397,90	99,78%
20307	Scuola di musica	90.000,00	187.392,78	48,03%
	Ostello della gioventù	18.000,00	19.812,00	90,85%
	Totale	2.901.620,00	5.444.953,31	53,29%
	Totale con costi Asili Nido al 50%	2.901.620,00	4.693.212,31	61,83%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	1.800.000,00	144.780,25	1.800.000,00	152.400,26	1.800.000,00	152.400,26
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	180.320,00	0,00	180.320,00	0,00	180.320,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	184.000,00	24.524,46	184.000,00	25.815,22	184.000,00	25.815,22
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.474.320,00	169.304,71	2.474.320,00	178.215,48	2.474.320,00	178.215,48

Il fondo crediti relativo alla refezione scolastica è calcolato in base ad una media che viene "alterata" dalla media dell'anno 2014 (che contiene l'incassato complessivo) e da un esercizio che contiene l'incasso di alcuni anni pregressi. La risultanza di detta media potrebbe non esprimere l'effettivo rischio relativo ai crediti da proventi dei servizi pubblici.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 331 del 20/11/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,83%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101 Redditi da lavoro dipendente	10.651.141,55	10.567.411,00	10.650.811,00	10.650.811,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	656.391,52	642.579,00	647.679,00	647.679,00	
103 Acquisto di beni e servizi	22.556.195,35	21.951.185,00	21.948.412,00	21.948.412,00	
104 Trasferimenti correnti	2.794.643,80	2.881.754,00	2.524.279,00	2.524.279,00	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	1.848.406,00	1.686.775,00	1.541.902,00	1.541.902,00	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	882.328,00	251.120,00	251.120,00	251.120,00	
110 Altre spese correnti	1.745.513,00	1.785.870,00	1.863.599,00	1.863.599,00	
Totale	41.134.619,22	39.766.694,00	39.427.802,00	39.427.802,00	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € **9.539.928,49**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dai prospetti forniti dalla Direzione servizi al Cittadino come risultante dal prospetto fornito dalla Direzione servizi al Cittadino e Imprese;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 417.731,00;

La spesa indicata non comprende somme a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Spesa media rendiconti 2011/2013		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese intervento 01	10.439.458,24	Spese macroaggregato 101	10.566.511,00	10.649.911,00	10.649.911,00
Spese intervento 02 - buoni pasto (Spesa- Entrata)	166.690,67	Spese macroaggregato 102	610.740,00	616.140,00	616.140,00
Spese intervento 03	260.089,72	Spese macroaggregato 103	60.200,00	60.200,00	60.200,00
Irap intervento 07	611.326,33				
		Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
		retribuzioni			
		salario accessorio			
		irap salario accessorio			
		formazione			
Altre spese incluse (titolo II):		Altre spese incluse (titolo II):			
Merloni LL.PP. (R+O+I)	211.843,91	Spese macroaggregato 202	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Condono (R+O+I)	14.088,67	Spese macroaggregato 203	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale spese di personale (A)	11.703.497,54	Totale spese di personale (A)	11.239.451,00	11.328.251,00	11.328.251,00
Spese escluse (B)	2.163.569,05	Spese escluse (B)	2.237.600,17	2.187.600,17	2.187.600,17
Spese soggette al limite (c.557 o 562)	9.539.928,49	Spese soggette al limite (c.557 o 562)	9.001.850,83	9.140.650,83	9.140.650,83

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 9.539.928,49.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 120.425,65. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

A bilancio sono previsti gli incarichi relativi al nucleo di valutazione.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	€ 65.583,08	80,00%	13.116,62	€ 13.116,00	€ 13.116,00	€ 13.116,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	182.734,85	80,00%	36.546,97	25.400,00	25.400,00	25.400,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	€ 9.954,79	50,00%	4.977,40	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	258.272,72		54.640,98	43.516,00	43.516,00	43.516,00

Per quanto concerne le spese di formazione, anch'esse originariamente rientranti nel perimetro normativo del citato art. 21-bis, l'art. 57 comma 2 del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019 ha abrogato, dal 2020, a prescindere dalla data di approvazione del bilancio di previsione (quindi anche oltre il 31 dicembre), il comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, che prevede che la spesa annua sostenuta per attività di formazione non deve essere superiore al 50% di quella dell'anno 2009.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, la media semplice.

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)
Accertamenti esercizio X

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Le aliquote applicate sono pari all'95% per l'anno 2020, al 100% per l'anno 2021 e al 100% per l'anno 2022.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.220.620,00	645.665,87	645.665,87	0,00	7,85%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.845.966,00	287.524,59	287.524,59	0,00	4,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	15.066.586,00	933.190,46	933.190,46	0,00	6,19%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15.066.586,00	933.190,46	933.190,46	0,00	6,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.220.620,00	706.262,53	706.262,53	0,00	8,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.845.966,00	302.657,47	302.657,47	0,00	4,42%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	15.066.586,00	1.008.920,00	1.008.920,00	0,00	6,70%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15.066.586,00	1.008.920,00	1.008.920,00	0,00	6,70%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.220.620,00	706.262,53	706.262,53	0,00	8,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.845.966,00	302.657,47	302.657,47	0,00	4,42%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	15.066.586,00	1.008.920,00	1.008.920,00	0,00	6,70%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15.066.586,00	1.008.920,00	1.008.920,00	0,00	6,70%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 120.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 122.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 122.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	70.100,00	70.100,00	70.100,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	113.700,00	113.700,00	113.700,00

Il Collegio suggerisce di accantonare tramite l'utilizzo del fondo di riserva anno 2019 (oppure 2020) la somma di € 70.599,42, relativa a quanto eventualmente richiesto alla Società partecipata Villa Melano S.p.a., che sarebbe assoggettato alla normativa della c.d. postergazione ex art. 2467 c.c.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2018
Fondo rischi contenzioso	20.375,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	30.894,00
Tfm Sindaco	16.230,00
Compenso avvocato del Comune	10.364,50

Spese per la formazione del personale	5.392,00
Economie spese di personale	336.195,50
Contributi oneri aggiuntivi commercio	€ 11.493,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019, ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato

Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868. a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

In attesa di precisazioni normative del legislatore sull'argomento, l'Ente non ha effettuato detti accantonamenti, poiché la normativa non ha ancora effetti concreti sul bilancio 2020-2022.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Non sono presenti società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile, se non per ciò che riguarda la Società Villa Melano S.p.a. che attualmente è in liquidazione per la quale le perdite hanno comportato un azzeramento del capitale sociale (e del patrimonio netto) divenuto negativo.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita 2018	Quota ente	Fondo
Millerivoli S.r.l.	17.660,00	100%	40.000,00
TOTALE		100%	40.000,00

La quota di partecipazione è passata dal 60% al 100% con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27/02/2019.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Millerivoli S.r.l.	a garanzia mutuo	garanzia ipotecaria	5.880.000,00

Il debito residuo al 31 dicembre 2019 è pari ad € 1.709.639,57.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato d'entrata per spese in conto capitale	(+)		1.357.000,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.658.500,00	8.869.209,00	11.438.380,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
S) Entrate in parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		75.600,00	153.209,00	426.380,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato al spesa	(-)		6.640.500,00 0,00	6.716.000,00 0,00	9.312.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (opere a scomputo) non rilevati in bilancio dell'Ente.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	40.521.247,71	36.914.680,46	33.464.139,98	33.454.022,98	33.809.574,98
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	€ 3.547.500	3.805.557,00	3.893.587,00
Prestiti rimborsati (-)	3.606.775,46	3.450.540,48	€ 3.557.617	3.450.005,00	3.450.005,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	208,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	36.914.680,46	33.464.139,98	33.454.022,98	33.809.574,98	34.253.156,98
Nr. Abitanti al 31/12	48.542	48.542	48.542	48.542	48.542
Debito medio per abitante	760,47	689,39	689,18	696,50	705,64

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.989.182,13	1.848.406,00	1.686.775,00	1.541.902,00	1.541.902,00
Quota capitale	3.606.775,46	3.450.560,00	3.633.217,00	3.603.214,00	3.876.385,00
Totale fine anno	5.595.957,59	5.298.966,00	5.319.992,00	5.145.116,00	5.418.287,00

In via ordinaria i proventi delle alienazioni dell'originario patrimonio degli enti locali rappresentano una entrata di parte capitale che deve essere destinata esclusivamente al finanziamento degli investimenti o, in base a quanto previsto dal comma 443 dell'articolo unico della legge 228/2012, in caso di assenza di queste o per l'eventuale parte eccedente, alla riduzione del debito. Dal 2015 l'articolo 7, comma 5, del d.l. 78/2015 obbliga tali enti ad impiegare il 10% di tali proventi alla riduzione del debito e per la restante parte ad investimenti,

La quota di rimborso del capitale contiene l'accantonamento del 10% delle alienazioni sul titolo 4 relativo al rimborso prestiti per € 75.600,00 per l'anno 2020, € 153.209,00 per l'anno 2021 ed €

426.380,00 per l'anno 2022.

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	1.989.182,13	1.848.406,00	1.700.476,32	1.596.646,52	1.636.305,02
entrate correnti	46.180.452,11	44.705.771,00	43.432.410,69	43.783.852,00	43.324.311,00
% su entrate correnti	4,31%	4,13%	3,92%	3,65%	3,78%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Gli esercizi 2020-2022 comprendono anche la quota di interessi relativa al mutuo di Millerivoli S.r.l., assistito da garanzia ipotecaria.

Tale modalità di calcolo è da ritenersi tecnicamente opinabile, seppur predisposta in ossequio alle ultime indicazioni della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali non è stato costituito accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	1.525.955,65	1.340.733,15	1.153.959,20
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garazie che concorrono al limite indebitamento	1.525.955,65	1.340.733,15	1.153.959,20

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare le somme derivanti dalle previste alienazioni patrimoniali.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Alberto De Gregorio

Presidente

Dott. Fabrizio Allasia

Componente (Assente giustificato)

Dott. Rocco Buffa

Componente

